

LEGNANO L'ultimo consiglio comunale prima delle ferie dà il via a una nuova collaborazione tra pubblico e privato, anche se l'accordo è ancora tutto da costruire

Il centro avrà un teatro. Ma sulla Cantoni è ancora polemica

Il nuovo teatro della città di Legnano nella zona dell'ex area Cantoni sarà comprato da un'associazione che poi lo girerà in comodato trentennale al comune, al quale spetterà solo l'onere della ristrutturazione. Questo è quanto emerso nell'ultimo consiglio comunale prima delle ferie, dopo l'approvazione della variazione alla relazione revisionale e programmatica proposta dall'assessore al bilancio Maurizio Cozzi. In pratica verranno risparmiati i 4 milioni di euro che erano stati preventivati per l'acquisto della struttura, si ristabilirà la cifra necessaria per procedere ai lavori di ristrutturazione e scaduti i trent'anni di uso gratuito, l'amministrazione comunale potrà esercitare anche l'opzione per acquistare il teatro. Questo passaggio è stato approvato all'unanimità da tutto il consiglio. Ma l'ultimo consiglio comunale, che ha registrato anche diverse assenze tra i banchi, è stata l'occasione anche per un confronto di vedute sull'ex area Cantoni. C'era da votare la ratifica dell'atto integrativo relativo all'Accordo di programma in ordine al Piano d'Intervento Integrato di questa zona, con recepimento della valutazione di impatto ambientale della Regione. Il tutto doveva essere eseguito entro trenta giorni e visto che poi per molti incombono le ferie, si è deciso di procedere al più presto come ha spiegato l'assessore all'assetto e gestione del territorio Fratuas. Ma tutta questa fretta non è andata giù al consigliere del Pd Stefano Quaaglia che ha attaccato: «Continuo a pensare che l'intervento nell'area dell'ex cotonificio sia come un pugno al centro della città: il recupero doveva essere ben altro ed invece la realtà è che si sono spostate volumetrie e c'è stata pure una modifica delle superfici dove si insidierà il centro commerciale. Inoltre già adesso le arterie attorno sono al collasso, perché via Musazzi non basta. Poi che necessità c'è di ratificare l'atto integrativo, quando avremmo voluto avere a disposizione per più tempo il materiale di documentazione?». Sia il sindaco Vitali che il vice Fratuas hanno risposto che rispetto a quanto deciso nel 2004 non è stata cambiata assolutamente una virgola e che alla ratifica si è dovuto arrivare prima di agosto.

Antonio Palella



L'ex area Cantoni vista da piazza IV Novembre

